

SCUOLA: ARRIVANO 13 MILIONI; BODA, "COLLABORAZIONE DA' RISULTATI"

20 Dicembre 2011



L'AQUILA - "Quando le istituzioni si uniscono e lavorano insieme è possibile ottenere risorse e risolvere i problemi. Ringrazio non formalmente ma di cuore quelli che a livello istituzionale si sono spesi per questo importante risultato".

Con questo messaggio di unità il direttore generale dell'ufficio scolastico regionale, Giovanna Boda, ha annunciato assieme al governatore, Gianni Chiodi, l'arrivo degli investimenti per oltre 13 milioni stanziati per le scuole abruzzesi, presentando obiettivi e le modalità di spesa in un incontro con la stampa svolto all'Aquila nella biblioteca del Musp che ospita la scuola primaria Giovanni XXIII.

Tre le priorità: organico, manutenzione delle scuole provvisorie tirate su dopo il terremoto del 6 aprile 2009, ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura pomeridiana delle scuole per le attività dei ragazzi.

BODA: "RISULTATI CON COLLABORAZIONE, A FEBBRAIO VISITA MINISTRO PROFUMO"

Per la questione degli organici dei docenti e dei precari, il direttore ha annunciato che "da gennaio lanceremo un tavolo di monitoraggio attento e tempestivo della situazione e delle necessità per cercare di avere una coerenza tra l'organico di fatto e di diritto. L'anno prossimo - ha affermato la Boda - non possiamo ritrovarci nella stessa situazione di quest'estate. Ci sarà anche un secondo tavolo, su cui chiediamo la forte partecipazione dei rappresentanti, è quello sul diritto allo studio".

Quanto alla manutenzione, il direttore ha evidenziato lo screening "fatto dal prefetto e dal provveditorato alle Opere pubbliche in collaborazione con Comune e Provincia è in dieci giorni. Oggi - ha assicurato - abbiamo un quadro preciso e il primo intervento sarà di garantire la manutenzione minima".

Importante poi l'ampliamento dell'offerta formativa anche nel pomeriggio, "assicurando l'apertura delle scuole e la realizzazione delle attività che studenti e famiglie ci proporranno, non calate dall'alto".

"Gli interventi - ha aggiunto la Boda - saranno prioritariamente sulle scuole del 'cratere'. Il 30 riuniremo tutti i dirigenti per ascoltarli. Le conseguenze del sisma comunque si rispecchiano anche nelle altre province, perciò gli interventi riguarderanno anche quelle".

In conclusione il direttore Boda ha affermato che "a febbraio il ministro dell'Istruzione Francesco Profumo farà visita all'Aquila. Ho già visto il ministro - ha spiegato - gli ho chiesto di venire e ha detto che verrà. Faremo il punto della situazione per creare un sistema di interventi destinati alla scuola dell'Abruzzo".

CHIODI: "IL FUTURO DELLA REGIONE PASSA DALLA SCUOLA"

"Questi interventi - ha commentato Chiodi - vanno a sottolineare, ancora una volta, l'importanza che vogliamo dare alla scuola per la sua funzione di crescita e di formazione".

“Stiamo parlando di circa 13 milioni di euro – ha ricordato – come interventi complessivi previsti per migliorare l’istruzione in Abruzzo. Il futuro di questa regione passa necessariamente dallo sviluppo culturale. Ecco perché intendiamo garantire un innalzamento della qualità dell’offerta formativa e un miglioramento del servizio scolastico”.

Secondo Chiodi, “per L’Aquila una priorità è la manutenzione dei Musp per affrontare e risolvere le problematiche segnalate. Investire nell’istruzione – ha aggiunto – contribuisce alla crescita partendo proprio dalla prevenzione e dal benessere dei nostri studenti e delle future generazioni. È tempo di aprire un ‘cantiere’ che offra opportunità ai docenti, ai genitori e, soprattutto, ai ragazzi. Sono soprattutto loro, i ragazzi, il nostro futuro con i loro sogni da costruire e le loro speranze”.

“È apprezzabile dunque, – ha concluso il presidente – questo rapporto di collaborazione interistituzionale che siamo riusciti a creare, uno sforzo comune, che permette a tutti i soggetti che operano a diverso titolo, di partecipare a una lettura condivisa dei bisogni del territorio e di essere di supporto per difendere le proprie specificità”.

CIALENTE: “I MUSP SONO STATI UNA GRANDE IMPRESA”

Alla conferenza sono intervenuti tra gli altri il sindaco dell’Aquila, Massimo Cialente, il presidente della Provincia dell’Aquila, Antonio Del Corvo, l’assessore regionale all’Istruzione Paolo Gatti, l’assessore comunale Stefania Pezzopane e il provveditore aggiunto alle Opere pubbliche, Giancarlo Santariga.

Il primo cittadino del capoluogo ha fatto il punto sulla situazione dei Moduli a uso scolastico provvisorio. “Abbiamo 28 Musp complessivamente – ha ricordato Cialente – abbiamo fatto una radiografia e un’analisi completa, rilevando dove sono necessari interventi di manutenzione straordinaria e programmando quella ordinaria. Non sono una soluzione a lungo termine, hanno una durata limitata”.

Il sindaco ha precisato che “Musp per me è una parola positiva, perché grazie a essi e all’intervento sulle scuole la comunità aquilana è sopravvissuta al terremoto. Fu una scelta di fondo – ha ricordato – quella di tenere unita la città attraverso le scuole. In 65 giorni rifacemmo strutture per 17.500 ragazzi. Sappiamo i loro limiti, ma dobbiamo tanto a queste ‘lamiere’ e dobbiamo essere riconoscenti. L’Aquila aprì le scuole insieme al resto d’Italia, fu un grande successo”.

Quanto al progetto Scuole aperte, Cialente ha spiegato che “nasce dall’esigenza dei nostri ragazzi di avere spazi in cui ritrovarsi. La nostra idea – ha concluso – è di far diventare la scuola ‘friendly’, uno spazio dove avere la fortuna di studiare, ma anche dove vivere e decidere cosa fare. Con i ragazzi e le famiglie troveremo un momento per dare la possibilità di stare insieme”.

“ALL’AQUILA IL PRIMO CAMPUS PER STUDENTI SUPERIORI”

Potrebbe sorgere all’Aquila il primo campus d’Italia per studenti delle scuole secondarie, le vecchie superiori.

Lo ha annunciato il sindaco Cialente a margine della conferenza stampa.

“Ho avuto incontri con il ministero della Difesa – ha detto il primo cittadino – c’è la possibilità che al Comune venga consegnata la caserma Rossi e si possa aprire un discorso con il ministero della Giustizia per la vicina area dei ‘Minorenni’”.

“In questo modo – ha aggiunto – il Comune potrebbe fare un grande intervento urbanistico e realizzare il primo campus per studenti medi d’Italia, concentrando tutte le scuole in zona Colle Sapone”.

La visione del sindaco è quella di “un’area in cui la mattina si fa scuola, mentre il pomeriggio i ragazzi possono passare lì una parte della loro vita. Scuole in mezzo al verde, in un grande parco, soprattutto per quanto riguarda le attività sportive”, ha concluso.

DEL CORVO: “LAVORARE PRESTO E BENE SUI PRECARI”

Il presidente Del Corvo ha invitato a mantenere il clima di collaborazione e unità istituzionali per tenere alta la guardia sulla questione dei precari: “Non credo ci sarà un’ulteriore proroga – ha affermato – non dobbiamo arrivare all’ultimo momento: abbiamo il tempo a disposizione, dobbiamo muoverci con calma ma farlo bene”.

SANTARIGA: “I PROBLEMI DEI MUSP SONO RISOLVIBILI”

Sulle criticità dell’edilizia scolastica ha parlato invece il provveditore aggiunto Santariga. “I problemi riscontrati – ha affermato – danno fastidio ma sono risolvibili, lo abbiamo accertato. Qualcosa è già stato risolto da Comune e Provincia con interventi che chiamerei ‘pompieristici’, ora altri ne arriveranno. Sono ottimista, se chiedono la nostra collaborazione noi ci

siamo”.

I PRINCIPALI INVESTIMENTI SULLA SCUOLA

- Il 4 agosto 2011 è stato firmato il protocollo d'intesa tra il ministero dell'Istruzione (Miur) e la Regione Abruzzo, firmato dall'allora ministro Mariastella Gelmini e dal presidente Gianni Chiodi, attraverso il quale le parti si impegnano a promuovere interventi di qualificazione, rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa scolastica delle scuole dell'Abruzzo e ad attivare modelli per innalzare la qualità del servizio di istruzione. Per tali obiettivi sono stati messi a disposizione in totale 4.650.000 euro.

- Il 24 novembre 2011, come previsto dal protocollo del 4 agosto, sono state definite le modalità di attuazione, monitoraggio e valutazione del piano di intervento attraverso un accordo tra l'Ufficio scolastico regionale (Usr) e Regione Abruzzo, firmato dal direttore Giovanna Boda e dall'assessore all'Istruzione Paolo Gatti.

- Il protocollo d'intesa cosiddetto “salva-precari” è stato integrato da uno stanziamento di 2.500.000 euro provenienti dall'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei ministri (Opcm) dell'11 novembre 2011 numero 3979.

- L'11 novembre è stata emanata l'ordinanza di palazzo Chigi che prevede lo stanziamento all'Usr di 8.500.000 euro per assicurare lo svolgimento delle attività inerenti all'anno scolastico 2011-2012 e l'avvio dell'anno scolastico 2012-2013 secondo le seguenti priorità: manutenzione dei Moduli a uso scolastico provvisorio (Musp), garantire il tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato nella scuola secondaria di primo grado, ampliare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado; garantire la vigilanza e la sicurezza nelle scuole di ogni ordine e grado anche mediante l'incremento dell'attuale organico.

Per la gestione delle risorse sarà costituito un comitato di garanzia coordinato dall'Usr e composto da rappresentanti della scuola, delle autonomie locali, delle forze sociali e delle consulte degli studenti.

- L'Ufficio scolastico regionale, d'intesa con la prefettura e le altre autorità locali (Comune, Provincia e Provveditorato opere pubbliche) ha avviato il monitoraggio dei Musp, rilevando le diverse criticità riscontrate degli stessi dirigenti scolastici per poter affrontare e risolvere le problematiche segnalate.

- L'Ufficio scolastico regionale collabora con il Comune dell'Aquila nella realizzazione del progetto “Scuole Aperte” con l'obiettivo di realizzare, d'intesa con le istituzioni scolastiche, attività per favorire l'incontro e lo scambio tra i giovani, ridando alla cittadinanza del futuro luoghi dove potersi incontrare.